



COMUNE DI BOTTANUCO

Provincia di Bergamo

C.A.P. 24040 Piazza San Vittore 1 C.F. 00321940165 Tel. 035907191 Fax 035906192
www.comune.bottanuco.bg.it e-mail: comune.bottanuco@tin.it PEC: comune.bottanuco@postecert.it

Nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d. Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che è finalizzata ad integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il presente documento ha, quindi, essenzialmente tre funzioni essenziali:

- la funzione analitico-descrittiva, che da l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- la funzione specificatamente informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili;
- la funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

In relazione a quanto previsto dal Testo Unico D.Lgs. 18.8.2000 n°267, dal vigente regolamento di contabilità, dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019 ed annessi allegati.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

ENTRATE

L'Amministrazione ha definito le previsioni di entrata di bilancio attenendosi alla normativa vigente, in particolare le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2017-2019 rispettano i

principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità.

Le previsioni relative alle entrate tributarie sono state determinate avendo a riguardo il contenuto mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2016.

Con riferimento ai principali stanziamenti di entrata, le previsioni sono state determinate avendo a riferimento i contenuti di cui all'art. 1, comma 42 della L. 11 dicembre 2016, n. 232 che ha esteso al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali.

Qui di seguito un'analisi dei criteri adottati nella determinazione delle più rilevanti voci di entrata:

IMU

Per l'anno 2017, a seguito del richiamato blocco degli aumenti di aliquota dei tributi, sono state confermate le medesime aliquote già in approvate per gli anni 2015 e 2016, mantenendole invariate per il biennio successivo (2018/2019).

La previsione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2000 ovvero sulla base dei dati storici di incasso tenuto conto della trattenuta a titolo di alimentazione del fondo di solidarietà comunale (FSC) nella misura comunicata dal ministero dell'interno per l'anno 2017 (€ 154.954,53).

Nella determinazione della previsione si è tenuto, inoltre, conto del fatto che sono stati confermati i valori venali relativi alle aree edificabili in essere per l'anno 2016.

Lo stanziamento previsto per l'anno 2017 e per il biennio successivo ammonta ad € 715.000,00

Lo stanziamento per attività di recupero ICI e IMU è stato quantificato in euro 25.000,00 in relazione alla forte volontà dell'Amministrazione Comunale di intensificare l'attività di controllo anche facendo ricorso a collaborazioni esterne.

TASI

Quanto già detto in tema di aliquote IMU trova applicazione anche per la TASI, pertanto, anche per tale tributo, vengono confermate le medesime aliquote già in approvate per l'anno 2015 e confermate per l'anno 2016.

Il gettito del triennio è stato quantificato, nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.7.5 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs 118/2000, sulla base dell'accertato 2016, in € 142.000,00.

TARI

Il gettito della TARI deve garantire la totale copertura dei costi sostenuti e, in base delle proiezioni di spesa elaborate in collaborazione con l'ufficio tecnico, viene confermata la previsione già iscritta anche per il 2016 e quantificata in € 383.000,00 (per ulteriori dettagli si rimanda al piano finanziario del tributo).

Addizionale comunale IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Bottanuco. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi 2014 ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti

In conseguenza del già richiamato blocco degli incrementi di aliquota dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015, per l'anno 2017 sono state confermate le medesime aliquote già in approvate per l'anno 2016 confermandole anche per il successivo biennio 2018/2019, introducendo, quale novità rispetto agli anni precedenti, una soglia di esenzione per i redditi fino a € 7.500,00

Le previsioni di entrata sono state determinate tenendo conto delle indicazioni fornite dal punto 3.7.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011

Le proiezioni rilevate dal portale del federalismo fiscale, elaborate sui dati dichiarati nell'anno d'imposta 2014, prevedendo l'esenzione per i redditi fino a 7.500,000 e confermando la griglia di aliquote per scaglioni di reddito già approvata negli anni fino al 2016, evidenziano un gettito stimato pari ad € 266.081,00. Tenuto conto del periodo di difficoltà produttiva ed economica che sta attraversando il nostro territorio, si è ritenuto di prevedere una previsione di entrata prudenziale pari ad € 260.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali, costituisce ciò che rimane dei trasferimenti statali correnti.

Lo stanziamento previsto a bilancio ammonta ad € 472.000,00 corrispondente a quanto contenuto nel comunicato del Ministero dell'Interno del 7 febbraio 2017 e di seguito riportato:

DATI PROVVISORI RELATIVI AL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2017		
A	Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017, come da DPCM in corso di approvazione	154.954,93
B	Quota F.S.C. 2017 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE con applicazione dei correttivi	354.920,51
C	Quota F.S.C. 2017 risultante dai ristori per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	119.157,94
D	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2017	-1.141,81
E	F.S.C. 2017 spettante (B+C+D)	472.936,63

Entrate Extratributarie

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti (minialloggi e ex ambulatorio);
- per le concessioni cimiteriali si è fatto riferimento all'andamento storico consolidato;
- le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a modalità consolidate.
- Il canone di occupazione degli spazi e delle aree pubbliche è stato quantificato in misura corrispondente all'andamento storico consolidato.

Una particolare annotazione va segnalata riguardo ai servizi di natura sociale e socio-assistenziale, per i quali è in stato approvato nel 2016 il "Nuovo regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi": per tali servizi le tariffe risultano, quindi, suddivise in fasce di compartecipazione sulla base dell'indicatore ISEE.

Si precisa, inoltre, che il Comune di Bottanuco non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

Entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata si riferiscono principalmente ai proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire quantificate, per l'anno 2017, in € 200.000,00.

La previsione è stata stimata avendo a riferimento le pratiche edilizie in corso nonché l'andamento storico registrato nell'ultimo triennio.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale

Accensione di prestiti

Il Bilancio finanziario 2017-2019 non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

SPESE

Spese di personale

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 171 del 22/12/2016 ha approvato il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019. In tale provvedimento si è preso atto della cessazione del rapporto di lavoro del dipendente responsabile della posizione organizzativa relativa al settore demografico e stato civile (categoria D), prevedendo, in sua sostituzione, l'attivazione delle procedure di mobilità volontaria per un dipendente di categoria B.

Le previsioni di bilancio tengono, quindi, conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio.

Risulta rispettata la verifica del limite della spesa di personale, ottenuta confrontando la spesa media del triennio 2011//2013 con la spesa nell'anno 2017,2018 e 2019.

Acquisto di beni e servizi

Le ripetute manovre dirette al contenimento delle spese correnti ha comportato la revisione in riduzione dei budget di spesa dei responsabili dei servizi. Ciò nonostante la spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi.

Trasferimenti correnti:

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono, per l'anno 2016

- trasferimento di € 90.000,00 destinato alle scuole materne a fronte di apposita convenzione
- trasferimento di € 40.000,00 all'Istituto comprensivo di Suisio per l'attuazione del Piano diritto allo Studio
- trasferimento di € 13.500,00 corrispondente alla quota dei diritti di escavazione dovuti alla Provincia ai sensi della L. 14/98
- trasferimento previsto in € 31.000,00 ad "Azienda Isola" per la gestione dei servizi socio-assistenziali

Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva ordinario è stato stanziato nella misura dello 0,32% delle spese correnti per un importo di € 8.000,00 e il fondo di riserva di cassa è stato anch'esso quantificato in euro 8.000,00

Spese di investimento

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nel piano delle opere pubbliche.

La Giunta Comunale, considerato che le opere pubbliche programmate per il triennio 2017/2019 e nell'elenco annuale 2017 sono d'importo inferiore a €. 100.000,00 e pertanto non sono soggette alla predisposizione del Programma triennale dell'elenco annuale, non ha approvato tale atto amministrativo..

Rimborso mutui

Il Consiglio Comunale, con atto n. 56 del 28 novembre 2016 ha approvato l'estinzione anticipata dell'ultimo mutuo ancora a carico del Comune. Pertanto, dal 1° gennaio 2017 nessun mutuo risulta più in ammortamento.

Spese per conto terzi

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Fondo crediti dubbia esigibilità

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: a tal proposito le voci individuate sono state le seguenti: sanzioni violazione codice della strada, recupero evasione ICI/IMU, TARI. In aggiunta, limitatamente all'anno 2017, è stato previsto un accantonamento al F.C.D.E. in c/capitale pari ad € 25.000,00 in relazione ad un credito la cui esazione risulta alquanto incerta.

Non sono state oggetto di accantonamento altre entrate tradizionalmente considerate " a rischio" in considerazione delle peculiari modalità di riscossione a cui sono soggette. In particolare ci si riferisce a:

- COSAP per il quale il vigente Regolamento comunale prevede che il pagamento debba essere anticipato rispetto al rilascio della corrispondente autorizzazione

- Mensa scolastica: l'organizzazione del servizio presuppone l'acquisto anticipato di vouchers da consegnare al momento dell'iscrizione giornaliera al pranzo, pertanto non si verificano casi di mancata riscossione.

- Canoni di locazione: il riscontro storico dei pagamenti dimostra che, negli anni, non si sono mai verificate situazioni di insolvenze.

2. Nel bilancio 2017 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato applicando il criterio della media semplice in linea con la scelta attuata nei tre esercizi precedenti.

Per ciascuna entrata rilevante ai fini della determinazione del FCDE sono stati calcolati, per ciascun anno del quinquennio 2012/2016, i rapporti tra il riscosso (competenza + residui per gli anni precedente all'avvio dell'armonizzazione e solo competenza per gli anni successivi 2014- 2015) e l'accertato di competenza a livello di singolo capitolo, calcolata la media semplice del quinquennio e poi il complemento a 100 rispetto alla percentuale media calcolata. La percentuale così risultante è stata applicata agli stanziamenti del capitolo per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha ritenuto opportuno avvalersi nella determinazione del FCDE della facoltà indicata al comma 509 dell'art. 1 della legge di stabilità 2015, che ha previsto la possibilità di ridurre l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nella misura ridotta del 70% per il 2017 e dell'85% per il 2018.

La composizione del fondo risulta come di seguito determinata:

SANZIONI CDS

	comp	residui	tot	INC/ACC	MEDIA A	complem. a 100	% su previsione	FCDE 2017	FCDE 2018	FCDE 2019
Anno 2016							15000			
accertamenti	36794,28	0,00	36794,28							
incassi	16592,44	0,00	16592,44	45,095						
Anno 2012										
accertamenti	18653,00		18653							
incassi	13439,97	0,00	13439,97	72,052						
Anno 2013										
accertamenti	16094,00		16094							
incassi	13439,97	0,00	13439,97	83,509						
Anno 2014										
accertamenti	18387,00		18387							
incassi	9212,40		9212,4	50,102						
Anno 2015										
accertamenti	18097,55		18097,55							
Incassi	9982,80		9982,8	55,161						
				305,920	61,18	38,82	5822,38	4075,66	4949,02	5822,38

ACCERAMENTI ICI

	comp	residui	tot	INC/ACC	MEDIA A	complem. a 100	complem su previsione	FCDE 2017	FCDE 2018	FCDE 2019
Anno 2016										
accertamenti	21553,05		21553,05							
incassi	9890,78	0,00	9890,78	45,890						
Anno 2012										
accertamenti	27044,00		27044							
incassi	30665,00		30665	113,38						
Anno 2013										
Accertamenti	17035,00		17035							
Incassi	20819,00		20819	122,21						
Anno 2014										
accertamenti	13240,00		13240							
incassi	6224,00		6224	47,00						
Anno 2015										
Accertamenti	13147,69		13147,69							
Incassi	13086,98		13086,9769	99,53						
				428,04	85,61	14,39	3.022,32	2.115,62	2568,97	3.022,32

TARI

	comp	residui	tot	INC/A CC	MEDIA A	compl a 100	complem su previsione	FCDE 2017	FCDE 2018	FCDE 2019
Anno 2016							383000,00			
accertamenti	386230,00	0,00	386230							
incassi	332984,98	0,00	332984,98	86,21						
Anno 2012										
accertamenti	374175,81	183487,00	557662,81							
incassi	297939,30	212714,85	510654,15	91,57						
Anno 2013										
Accertamenti	381807,35	0,00	381807,35							
Incassi	335376,65	22958,95	358335,60	93,85						
Anno 2014										
accertamenti	407017,92	0,00	407017,92							
incassi	190619,54	39862,73	230482,27	56,62						
Anno 2015										
Accertamenti	383658,35	0,00	383658,35							
Incassi	172441,14	208073,39	380514,53	99,18						
				414,73	82,95	17,05	65.315,22	45.720,66	55517,94	65.315,22

Come già precisato, in aggiunta agli stanziamenti del FCDE di parte corrente è stato previsto un accantonamento al F.C.D.E. in c/capitale pari ad € 25.000,00 in relazione ad un credito derivante da una pratica edilizia la cui esazione risulta alquanto incerta

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2016

Il risultato di amministrazione presunto relativo all'esercizio finanziario 2016 risulta pari ad €. 1.551.904,78.

A tal proposito, la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale viene evidenziata dalla seguente tabella:

AVANZO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016	1.513.778,95
Parte accantonata	

Fondo crediti dubbia esazione al 31/12/2015	251.852,00
Fondo indennità fine mandato	733,00
Fondo rischi contenzioso	108.681,84
Totale parte accantonata	289.830,16
Parte vincolata	
Vincoli da leggi e principi contabili	21.588,00
Vincoli da trasferimenti	83.000,00
Vincoli da mutui	0
Vincoli dell'Ente	0
Altri vincoli	0
Totale parte vincolata	104.588,00
Parte destinata ad investimenti	581.423,00
Parte disponibile	400.501,95

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel bilancio di previsione 2017 non è previsto l'utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto 2016 e pertanto non si procede alla redazione della relativa tabella.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

La Giunta Comunale, considerato che le opere pubbliche da inserire nel Programma triennale 2017/2019 e nell'elenco annuale 2017 sono d'importo inferiore a €. 100.000,00 e pertanto non sono soggette alla predisposizione del Programma triennale dell'elenco annuale, non ha approvato tale atto amministrativo. Tuttavia, l'Amministrazione Comunale provvederà, in relazione all'identificazione e quantificazione di nuovi bisogni nonché alle disponibilità di mezzi finanziari derivanti da soggetti privati, risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici a predisporre, nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente ed in conformità agli obiettivi assunti come prioritari, all'adozione dell'atto programmatico in argomento

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

Non ricorre la fattispecie.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle vigenti leggi.

Da una verifica degli atti d'ufficio non risulta che l'Ente abbia rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1 lett. A) del D. Lgs. 267/2000.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli articoli 30 e 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'articolo 114, comma 1, del medesimo decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Comune di Bottanuco partecipa all'Azienda speciale consortile "Azienda Isola" ed i bilanci ad essa relativi sono pubblicati sul sito www.aziendaisola.it

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Le partecipazioni del Comune in società di capitali non si qualificano come partecipazioni di controllo, bensì rappresentano quote di società in cui l'ente detiene solo una quota minoritaria del capitale sociale.

Gli organismi partecipati dall'Ente sono i seguenti:

Partecipazioni *dirette*:

1. Unica Servizi con una quota del 4,79%
2. Uniacque S.p.a. con una quota del 0,45%

Partecipazioni *indirette*:

1. Hidrogest S.p.A. - 1° livello con una quota del 3,38%.
2. Linea Servizi srl - 1° livello con una quota del 3,94
3. G.Eco srl - 2° livello con una quota del 0,57%

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione per il triennio 2017/2019.

Bottanuco, 1 marzo 2017

La Responsabile del Settore Economico-Finanziario
Dott.ssa Cristiana Locatelli